



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

**All'Amministrazione comunale
del Comune di Gravellona Toce
(VB)**

**All'Organo di revisione del
Comune di Gravellona Toce
(VB)**

Oggetto: relazione sui rendiconti 2018-2019 (art. 1, commi 166 e segg., L. 23 dicembre 2005, n. 266). Richiesta istruttoria.

Si trasmette, in allegato, scheda di sintesi dell'analisi effettuata sui bilanci in oggetto, desunte in base alle relazioni trasmesse dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Si invita a riscontrare la presente, anche con eventuali osservazioni e deduzioni, entro 15 giorni esclusivamente attraverso procedura ConTe utilizzando l'apposita funzionalità: istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento.

Distinti saluti.

**Il Magistrato Istruttore
Dott.ssa Rosita Liuzzo**



CORTE DEI CONTI

ENTE: Comune di Gravellona Toce (VB)

TIPOLOGIA: Comune con popolazione superiore ai 5.000 abitanti

QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE

1. Anticipazioni di tesoreria

Nel biennio 2018-2019 il Comune di Gravellona Toce ha utilizzato lo strumento dell'anticipazione di tesoreria, secondo il prospetto che segue:

Esercizio	2018	2019
Entrate per anticipazioni di cassa	1.664.206,95	2.828.872,12
Rimborso anticipazioni di cassa	1.664.206,95	2.828.872,12

Al termine di ogni esercizio l'importo è stato interamente restituito.

Dai prospetti Siope si rilevano anticipazioni anche nel 2020, pari ad euro 3.600.690,94, interamente restituite al termine dell'esercizio.

Sul punto si rileva che il ricorso costante all'anticipazione di tesoreria rappresenta un indice sintomatico di incapacità da parte dell'Ente di far fronte ai pagamenti con le entrate ordinarie e che la reiterazione nell'utilizzo di detto strumento è un elemento negativo della gestione finanziaria dell'Ente. L'anticipazione di tesoreria deve essere una forma di finanziamento a breve termine, alla quale si deve ricorrere eccezionalmente per far fronte a momentanei problemi di liquidità al verificarsi di situazioni straordinarie e imprevedibili.

Posto ciò, si invita l'Ente a trasmettere una dettagliata relazione in merito alle cause che hanno generato la criticità rilevata, sulle azioni intraprese e/o programmate dall'Ente per il relativo superamento e sui risultati conseguiti.

Si rileva, inoltre, che non è specificato, in relazione all'esercizio 2019, l'ammontare degli interessi passivi derivanti dall'operazione di anticipazione di tesoreria e, pertanto, si invita l'Ente ad indicare tale importo.



CORTE DEI CONTI

2. Fondo pluriennale vincolato

Dall'esercizio 2017 all'esercizio 2019 si registra la seguente evoluzione del Fondo pluriennale vincolato:

ANNO	FPV ENTRATA CORRENTE	FPV ENTRATA CAPITALE	FPV SPESA CORRENTE	FPV SPESA CAPITALE
2017	0,00	1.525.401,20	0,00	0,00
2018	0,00	0,00	0,00	0,00
2019	0,00	0,00	0,00	430.000,00

Già nel corso dell'analisi relativa al rendiconto 2017 è stato richiesto all'Ente di specificare le ragioni che hanno portato alla riduzione del FPV spesa di parte capitale da 4.671.673,55 euro nel 2015 a 1.525.401,20 nel 2016 fino ad arrivare a 0 nel 2017.

In risposta il comune di Gravellona Toce ha specificato che: *"Nell'anno 2017 - (in autunno inoltrato) abbiamo dovuto procedere al cambio delle procedure informatiche della contabilità finanziaria, perché la ditta che da tantissimi anni gestiva i programmi della contabilità non ha più sviluppato in modo soddisfacente la parte informatica attinente la contabilità finanziaria. Ciò ha comportato un tempo tecnico di recupero e gestione degli archivi degli anni precedenti e di apprendimento del nuovo sistema informatico. Per tale motivo, per l'anno 2017 ho preferito mantenere il quadro delle somme a residuo in conto capitale senza creazione di FPV per avere la situazione chiara e definita anche in sede di approvazione del Conto Consuntivo 2017.*

Il FPV di parte capitale si riferiva essenzialmente a due grandi opere: la costruzione del Palazzetto dello Sport e la costruzione del nuovo Asilo Nido comunale. Al 31/12/2017 il perfezionamento delle obbligazioni giuridiche riferite a tali opere erano già avvenute, ma il Comune non ha mai adottato il crono programma dei pagamenti del quadro economico. I lavori riferiti all'Asilo Nido sono stati completati velocemente, tanto è vero che ad oggi non abbiamo residui passivi, perché l'opera si è conclusa. Per quanto concerne i lavori del Palazzetto dello Sport ho sollecitato la redazione di un crono programma attendibile dei pagamenti al fine di poter costruire un FPV corretto. Nell'esercizio 2019 si provvederà alla variazione di esigibilità degli impegni riferiti al Palazzetto dello Sport al fine di poter costituire un FPV corretto".

Alla luce di quanto risposto dall'Ente e considerato l'ammontare del Fondo nell'esercizio 2019, si chiede un aggiornamento delle informazioni rese dal Comune sopra riportate, relazionando sull'ammontare del fondo.



CORTE DEI CONTI

3. Risultato di amministrazione - 2019

Dall'esame dei dati contabili del rendiconto 2019, consultabili dalla BDAP, emerge un risultato di amministrazione di euro 264.917,67, di cui parte accantonata pari ad euro 80.596,96, parte vincolata pari ad euro 58.357,93, parte destinata pari ad euro 9.508,00 e parte disponibile pari a 116.454,78.

3.1 Accantonamento a FCDE

La suddetta parte accantonata si riferisce per euro 79.096,96 al FCDE.

L'importo accantonato, corrispondente a circa il 10% dei residui conservati del titolo 1 e 3, non sembra congruo considerata la capacità di riscossione in conto residui delle entrate proprie (titoli 1 e 3), che si attesta a circa il 79%.

Posto quanto sopra, si chiede di relazionare in merito, evidenziando dettagliatamente la costruzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, indicando i residui considerati di dubbia esigibilità che hanno determinato le percentuali di accantonamento al fondo e le metodologie adottate.

3.2 Accantonamento contenzioso

Nel prospetto relativo alla composizione del risultato di amministrazione si rileva la voce "Accantonamento contenzioso" pari a 0.

Tuttavia, nella relazione dell'Organo di revisione il Revisore rileva che: *"in relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso l'Organo di revisione ritiene corretto segnalare l'opportunità di destinare una quota parte dell'avanzo di amministrazione derivante dall'approvazione del presente conto consuntivo espressamente alla costituzione di un fondo rischi contenzioso"*.

Per quanto sopra, si chiede di relazionare in merito e di specificare le ragioni che hanno portato alla mancata costituzione del fondo.

3.3 Altri accantonamenti

Come sopra evidenziato, la parte accantonata di euro 80.596,96 si riferisce per euro 79.096,96 al FCDE e per euro 1.500,00 ad "Altri accantonamenti".

Tuttavia, nella relazione dell'Organo di revisione è riportato il seguente prospetto:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 13.500,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.500,00
Utilizzi	€ -
Totale accantonamento Fondo indennità fine mandato	€ 15.000,00



CORTE DEI CONTI

Pertanto, dalla tabella emerge un totale accantonamento per indennità di fine mandato pari ad euro 15.000,00, mentre dai dati consultabili sulla BDAP il valore per gli altri accantonamenti è pari ad euro 1.500,00.

Per quanto sopra, voglia l'Ente fornire spiegazioni.

4. Indebitamento

Si chiede di illustrare le ragioni della discrepanza dei dati inseriti nel questionario rendiconto 2019 e nella relazione dell'Organo di revisione relativi alla tabella illustrativa del *"Totale debito contratto"*, come di seguito riportati:

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
		Dati questionario	Dati relazione Organo di revisione
Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	3.033.619,51	3.157.587,41
Rimborsi mutui effettuati nel 2019 (comprese le estinzioni anticipate)	-	240.082,10	240.082,10
Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+		
TOTALE DEBITO	=	2.793.537,41	2.917.505,31

Inoltre, in una seconda tabella, presente nella medesima sezione della relazione dell'Organo di revisione (cfr. pag. 20) risultano, in relazione all'anno 2019, contratti *"nuovi prestiti"* per 120.000,00, laddove nel questionario e nella precedente tabella presente della relazione del Revisore alla voce *"Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019"* veniva riportato un valore pari a 0.

5. Gestione dei residui

Dall'analisi del questionario riguardante l'esercizio 2019 risultano presenti i seguenti importi di residui attivi riguardanti le voci *"Tarsu-Tia-Tari"* e *"Sanzioni per violazioni codice della strada"* per le annualità 2017 ed esercizi precedenti, come descritto nella tabella che segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017
Tarsu Tia Tari	Residui iniziali	212.174,54	173.429,27	143.744,65	152.714,79
	Riscosso al 31/12	132.710,81	54.804,74	35.993,85	100.844,11
	% di riscossione	62,55%	31,6%	25,04%	66,03%



CORTE DEI CONTI

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	754.438,3	294.294,27	290.353,64	166.143,97
	Riscosso al 31/12	20.692,7	9.471,15	17.041,22	31.822,66
	% di riscossione	2,74%	3,22%	5,87%	19,15%

Si chiede di illustrare la situazione odierna, le cause della mancata riscossione nel corso dei precedenti esercizi e le azioni intraprese dall'Ente per l'effettivo incasso degli importi previsti.

Inoltre, si chiede di inviare una tabella aggiornata di anzianità dei residui attivi suddivisa per annualità e per titoli che contenga anche l'articolazione per singoli tributi.

6. Richiesta documentazione

Si invita l'Ente a trasmettere:

- I. prospetto relativo alle spese di rappresentanza ex articolo 16, comma 26, del D.L. n. 138 del 2011, sostenute nell'esercizio 2017 e 2018;
- II. copia del prospetto di monitoraggio del saldo di finanza pubblica e relativa certificazione al 31/12/2018.



CORTE DEI CONTI